

17 gennaio 2014 10:46

ITALIA: Legalizzazione cannabis. Don Mazzi: la marijuana e' una schifezza

"Non voglio perdermi in parodie fantapolitiche, perciò tiro dritto per la mia strada, sotto la sassaiola dei progressisti e degli ultra' dell'antiproibizionismo. Per me la cannabis e' una porcheria pacchiana e laida come lo sono il gioco d'azzardo, l'alcol, il motorino truccato, il bullismo metropolitano, la coca e il computer 'cerca-malanni'. E' il duro commento di don Mazzi alle proposte di legalizzazione: "La cannabis e' un capriccio. E sui capricci non c'e' un piu' o un meno", aggiunge, e spiega: "La teoria del minore dei mali puo' giustificarsi in chiave economica, terapeutica e antimalavitoso. Ma per la pedagogia e l'educazione si parte da lontano per prevenire. Il principio "massimo capriccio, minimo sacrificio" non fa parte dei nostri comandamenti". "Questa societa' debosciata in adorazione di idoli sballati e impegnata nella svogliata ricerca del trastullo idiota butta sul mercato, nel momento piu' delicato e doloroso della nostra Italia, una delle sostanze piu' equivocate e pericolose", denuncia. "Il vizio, il capriccio, la dipendenza sono infamanti e disgustosi in se'", aggiunge. "Penso ai nostri figli: gli adulti, anziche' preoccuparsi di proporre loro sogni positivi, impegni carichi di motivazioni, avventure solidali, permettono che si avvicinino a esperienze vuote di senso. Altre volte ho scritto che l'Italia non puo' ripianare i suoi debiti moltiplicando le multe, permettendo bische televisive e riempiendo i bar di macchinette mangiasoldi. Oggi, aggiunge un diadema in piu'. Vedo gia' il dibattito parlamentare infuocato: domani la cannabis legalizzata passera' davanti alla disoccupazione galoppante, agli stipendi da fame, alla burocrazia imperante", conclude.